



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale Seduta
24 MARZO 2021

Presidente del Consiglio Pio Siragusa

La seduta è aperta alle ore 16:30

Presenti: Calandretti, Colletto, Costa, Dragna, Filippello, Gelardi, Governali, Grizzaffi, Pascucci, Pecoraro, Pinzolo Ventura, Salemi, Scianni, Siragusa, Vasi.

Assenti: Modesto.

Partecipa il Vicesegretario dott. Vincenzo Mannina

Partecipano il Sindaco Nicolosi, il Vicesindaco Crapisi, l'Assessore Scalisi, l'Assessore Schillaci.

Sono presenti i Revisori dei Conti.

Il Presidente

Alle ore 16.30, constatata la presenza del numero legale (15/16) dichiara aperta la seduta. **Comunicazioni del Sindaco**

Nomina scrutatori i Consiglieri: Colletto, Pecoraro e Salemi.

Alle ore 16:45 entra Modesto

Presenti 16

Il Sindaco

“Riunione importante per la vita amministrativa della nostra Città. La gestione delle passate amministrazioni è stata priva di programmazione. Così non si può continuare.”

Ringrazia il responsabile degli Uffici finanziari per il lavoro svolto.

“Se non si sta attenti la dichiarazione di fallimento è alle porte, così pure la stabilizzazione degli ASU. Vorrei far cenno al nostro lavoro: per quanto riguarda il riassetto della burocrazia comunale dovuta alla mancanza di stimoli e di programmazione. Abbiamo riscoperto che i funzionari ci sono e hanno qualità. Era ferma perché non stimolata. Sono stati chiamati due dirigenti con la ex Legge 110. Abbiamo preso un tecnico bravissimo che non conosceva nessuno, l'Ingegnere Massimo Grizzaffi e per i Servizi Sociali il dott. Laganà, da tutti apprezzato, che grazie alla guida attenta del Vicesindaco, ha riformato un servizio importante. Abbiamo stabilizzato 100 soggetti che lavorano con maggior vigore. Oggi abbiamo avuto la bella notizia degli ASU, che a Corleone sono 60 e potranno essere stabilizzati. Abbiamo trovato il modo di fare due concorsi importanti che prevedono l'inserimento di due soggetti esterni e due interni, anche se ancora c'è qualcuno che trova sfogo facendo ricorsi. Non è il caso, perché noi alla fine la spuntiamo. Stanno facendo un danno di circa 50.000 Euro perché dobbiamo difenderci con i migliori avvocati. Anche chi ha partecipato al concorso ha fatto ricorso, noi speriamo che la smettano perché tutti i partecipanti sono in graduatoria e potranno essere assunti anche da altri comuni. Per quanto riguarda l'attività della Giunta, due Assessori sono stati sostituiti. L'Assessore Gazzara nella quotidianità ha avuto delle critiche, ma nella progettualità era veramente bravo. A Corleone serve la quotidianità ma serve anche il progetto. Andiamo al mio caro e stimato amico Walter Rà. Per una frattura determinatasi con questo nobile Consiglio Comunale ho dovuto privarmi di un collaboratore eccezionale. Ricordo i commenti sui social che dicevano tutti quanto è bravo questo ragazzo. Per le cose che sono successe in seguito per superficialità, Walter Rà non si vede più. Ma è possibile che un giovane di 28 anni debba avere paura a farsi vedere, temendo di essere aggredito? L'Assessore Scalisi mi ha consegnato un malloppo di cose fatte, prima fra tutte la fontana di Piazza Garibaldi che ora zampilla, poi il verde pubblico, le Cascate. Oggi è venuta una professoressa, viene regolarmente a Corleone e mi ha detto che da due anni

ha notato che Corleone è tutta un'altra cosa. Scalisi risolveva i problemi di qualunque tipo, poi ha fatto una cosa per superficialità. Il Vicesindaco, dopo un certo periodo di difficoltà, in un ufficio delicato, gestito con logiche personalistiche, è riuscita a rimettere a poco a poco in sesto l'area dei servizi sociali. E cosa non ha fatto questa donna per venire incontro ai bisogni della città! Lo chiedano alle forze dell'ordine cosa ha fatto Clara. Si occupava anche dei cani. Questa è una persona che bisogna crocifiggere? Per me è una persona eccezionale. L'Assessore Schillaci, anch'egli mi ha fatto avere un elenco di opere tra quelle che partiranno da qua a poco e altre che sono in programmazione. Temo cosa potrebbe accadere dopo di noi, perché in passato alcune amministrazioni si sono fatti scippare finanziamenti per la SS 118. Per non parlare delle convenzioni che abbiamo fatto con l'Università, con l'Amap, con l'ANCI. Abbiamo ottenuto, dopo anni di battaglie della Preside Scalisi, il liceo musicale, perché Corleone cerca di riscattarsi anche attraverso la musica. In tutti i Comuni i Sindaci non possono prendersi un giorno di vacanza, come ho fatto io in 27 mesi. Il Sindaco di Castelverde scrive sui social che venerdì scorso ha convocato la Giunta e l'indomani un Assessore è risultato positivo e ora tutti sono bloccati a casa. Questa era la mia preoccupazione. Qualcuno cita il Presidente Mattarella. Io penso che fosse stato giusto vaccinarlo subito, perché la sua figura è insostituibile, però gli eventi a cui lui partecipa sono programmati per tempo e sono organizzati in modo da evitare il contagio. Io viaggio con la mia macchina, il Sindaco di Roccamena ha la macchina e l'autista, trovo quattro, cinque persone ad aspettarmi che mi si avvicinano. Voglio leggersi un documento sottoscritto da sette Sindaci, non sottoscritto dal sindaco di Roccamena che evidentemente non lo condivideva, dove mi invitano a ritirare le dimissioni. Ma è possibile che questo avvenga?"

-Legge nota Sindaci

"Io ringrazio il Presidente del Consiglio e tutti voi, però non possiamo non tornare sulla vicenda dei vaccini. Mi dicono che il Sindaco di Roccamena ha fatto sapere di non aver firmato la nota perché non ne era venuto a conoscenza. Lunedì sera sono andato a trovare il mio avvocato a Palermo al quale ho conferito l'incarico di tutelare la mia immagine e tramite il quale mi sono autodenunciato alla Procura della Repubblica per fare chiarezza sulla mia vicenda in ordine ai vaccini. Io provvederò a denunciare tutti coloro che hanno detto cose inverosimili sulla mia persona. Non è possibile leggere commenti quali "per queste persone ci vorrebbe la camera a gas". Alcune persone hanno cancellato i commenti, mi dicono che un certo Attilio Di Carlo, non so chi sia, ha scritto cose indicibili. Il Professore Cutropia, la signora Claudia Paladino, figlia di un ex dirigente del Comune, l'Avv. Di Lorenzo si è legato al dito il fatto di essere stato mio Assessore per un solo giorno, perché dopo il mio incarico è venuto fuori che era il legale del figlio di Riina. Cutropia è un altro che deve candidarsi, perché non può sempre scrivere e poi cancellare i post, perché ce li abbiamo ormai, dovranno rispondere in Tribunale. Qua c'è una lista di 20 nomi, Ho preparato una lista con i nomi dei candidati alla lista "Duri e Puri contro la Mafia": il professore Sciacchitano, Antonio Saporito, Markus Salemi, il signor Salvatore Colletti che parla di Badalamenti e Impastato, essendo lui forse Impastato e Badalamenti forse io, il signor Attilio Di Carlo, Giuseppe Rizzotto che parla di camera a gas, la signora Concetta Gariffo parla di schifoso, la signora Maria Orlando parla di salta la fila, Davide Somellini che scriveva di essere "mediatore culturale" al Cidma per prendere 50, 100 Euro, quando invece per essere mediatore culturale ci vuole la laurea. Giovanni di Carlo, Foderà, Damiano, Cinzia Arnao Cascio, Roberto Scianni. Tutte queste persone devono candidarsi e avere il coraggio di dire in piazza quello che hanno scritto sui social. Il Sindaco Nicolosi e gli Assessori non hanno mai chiesto a nessuno di essere vaccinati, quindi non ci sono state pressioni. È arrivata la notizia che c'erano delle dosi residue, non c'erano le liste suppletive e mi dicevano o mi facevano capire che, avendo una certa età, era il caso di farlo. Non ho fatto la foto perché non mi sembrava una cosa da propagandare. Tra me e il Presidente della Repubblica ci sono 8 mesi di differenza.

Il dottore Rà usa 100, 150 dosi di vaccino perché aspettava gli operatori sanitari di Lercara Friddi, aveva scongelato le dosi, ma loro non si sono presentati. Che doveva fare? Musumeci dice che non si doveva fare, ma non dice "cosa" si dovesse fare. Rà chiama tutti quelli che conosce e pensa agli amministratori comunali. Inoltre l'indicazione delle categorie è arrivata il 12 gennaio e il vaccino lo abbiamo fatto l'8 gennaio. Il dottore Rà sbaglia se non scrive alla Procura della Repubblica dicendo tutta la verità, cioè che noi non abbiamo chiesto di essere vaccinati, ma le dosi andavano sciupate. Venga qua qualcuno a dire che abbiamo saltato la fila che non c'era. Quale sotterfugio è stato fatto? Abbiamo aderito ad una possibilità perché altrimenti queste fiale si sarebbero buttate. Io ritengo che sarebbe utile vaccinare i sindaci, l'ho detto anche all'ANCI. Cutropia e gli altri dicono che ho saltato la fila, vengano qua in Consiglio a dire ora perché avrei saltato la fila. Il Cardinale Pappalardo mi faceva sedere vicino a lui e i principi cristiani li porto dentro di me. Ho portato una foto dove sono insieme ad Aldo Moro e Pier Santi Mattarella (mostra foto). Nessuno può dire che il sottoscritto ha saltato la fila. Avvoltoi rancorosi abbiano il coraggio di venire qua e spiegare e chiedere scusa loro a me e ai miei nobili compagni di viaggio. Io mi sono autodenunciato per fare chiarezza su questa situazione. Io voglio che la verità venga fuori, per me stesso, per la mia famiglia, per i Corleonesi. Vedrò anche se è il caso di fare contestazione alla stampa. Non sarebbe male se alla prima tornata elettorale ci fosse un confronto in piazza. Apprezzo la lettera del dottor Carlotta perché è scritta bene, anche se non la condivido. Gli Assessori hanno fatto un lavoro enorme per questa città. La magistratura, che gode della mia stima, dovrà pronunciarsi per ridare dignità a tutti. Presidente mi fermo per capire se ci sono interventi dei Consiglieri."

Il Presidente

"Volevo ringraziare il Sindaco per un passaggio che ha fatto, quando dice "io proseguirò insieme al Consiglio Comunale". Questa affermazione mi onora e onora tutto il Consiglio Comunale. È un riscontro a questa fiducia."

Il Consigliere Pascucci

"Signor Sindaco, colleghi consiglieri e Assessori, siamo alla vigilia di una decisione che il Sindaco deve assumere. Non so se lo farà oggi o prima di giorno 28. Credo che il Sindaco abbia fatto bene a portare in Consiglio Comunale le proprie motivazioni e fare il ribaltamento dei fatti avvenuti, non solo difendendosi ma anche attaccando chi lo accusa sui social. Venti anni fa ci sarebbero stati gli striscioni o una tenda qua fuori, ma oggi ci sono i social. Ci può essere un uso corretto o scorretto, ci può essere una strategia comunicativa, ma c'è un movimento di opinione che apprezza o disprezza. Nello scorso Consiglio il Presidente ha fatto cenno ai "leoni da tastiera". Noi abbiamo chiesto ai cittadini il voto e dobbiamo tener conto delle loro opinioni. Ci possono essere quelli che ci contestano ma io non intendo demonizzare i social. Chi di noi non vuole accettare le critiche faccia un passo indietro e si ritiri a vita privata. Il Sindaco ha cercato di valorizzare il suo operato e quello dei suoi Assessori, io vorrei controbattere su alcuni aspetti. Intanto il fatto che due assessori non siano stati rinnovati è un elemento negativo. Io con questi due Assessori ho avuto una serie di scontri e ho contestato più volte il loro operato. Ci sono delle attività che questa Amministrazione sta portando avanti e che io non condivido. C'è un'attività del turismo assente, l'attività di gestione dei rifiuti, con tutte le sue problematiche legate alla raccolta differenziata e alla pesatura dei rifiuti."

Ringrazia il sindaco per la rassegna fatta sulla situazione finanziaria del comune di Corleone, pensa al contenzioso derivante dalle amministrazioni passate, alle bollette non pagate.

"Va potenziato il servizio finanziario, ad oggi è stato fatto ben poco. Sui tributi va detto che solo il 50% delle famiglie corleonesi paga la tassa sui rifiuti, anche perché gli uffici sono depotenziati. Occorre una migliore organizzazione dei servizi, anche tenendo stretti i migliori funzionari, senza mandarli in altri comuni.

Abbiamo un mercato ortofrutticolo dove non è mai entrato un pomodoro, un Taste Point mai utilizzato. La SP4, dove io passo spesso, evidenzio grandi problematiche. Non si può appaltare un lavoro di quattro milioni di euro, con quattro persone, di cui uno guarda, due stanno sui mezzi e uno collabora. Anche lì i social sono terribili, ma quando ci sono le foto della strada allagata non è colpa dei social. Quindi, tanto il Comune ha fatto, ma tanto c'è ancora da completare. I cittadini sono arrabbiati, sfiduciati, tanti non protestano più e questo deve farci più paura. Io apprezzo il modo con il quale il Sindaco si è difeso, perché è giusto che se si sente attaccato in modo violento si difenda, però io voglio precisare che dal 6 marzo 2020, da quando l'Italia ha avuto a che fare con questo Covid, c'è stata attenzione su questo vaccino. In quell'anno di tempo, l'Autorità sanitaria, che è lei, la struttura di Protezione Civile, l'Area dei servizi sociali, dovevano organizzare questa campagna di vaccinazione. Nel momento in cui queste fiale dovevano essere usate, l'Amministrazione Comunale doveva fornire al servizio sanitario gli elenchi con le persone da vaccinare. Io credo al fatto che voi non abbiate mai chiesto di essere vaccinati, se questo fosse confermato dal dottore Rà ci sarebbe la controprova che a me non serve, perché mi basta la sua parola. C'è una responsabilità che lei deve assumersi in qualità di sindaco, che non può essere quella di abbandonare la città, sarebbe un errore. Dico questo nonostante io abbia riscontrato pareri contrastanti all'interno del mio elettorato, ma io preferisco un sindaco al vuoto, perché le sue dimissioni porterebbero il Presidente Musumeci a incaricare un commissario per tanti mesi. Le elezioni potrebbero slittare ancora, non possiamo mettere in mano la nostra città ad un tecnico della Regione che sostituirebbe il sindaco e la Giunta. In un malcontento strisciante, alle nuove elezioni potrebbe arrivare un potere forte, lo stesso che ha portato questo Comune ad uno scioglimento per infiltrazioni mafiose. Per me sarebbe stato facile quindici giorni fa, votare contro, avrei avuto l'approvazione dell'elettorato. È meglio lei come avversario che una maschera. Certo lei deve ripartire con una variante, che aveva annunciato in questa piazza ma non ha fatto. Lei aveva annunciato un governo civico, invece ha sostituito due assessori, ma il governo civico è un'altra cosa. Io penso che lei possa farcela. Se vorrà accettare questo confronto, io sono disponibile, restando sempre dalla mia parte. Abbandonare questa barca non va bene. Io, lei e l'architetto Saporito abbiamo fatto un patto in questa piazza, prima del voto e il patto era quello di lavorare per il bene della città. Io ci tengo a mantenere questo patto. Lei deve rimanere a fare il Sindaco e insieme governo e opposizione bisogna mantenere l'equilibrio di questa città. Io vivo questo impegno politico a distanza e la stessa parola ha un significato diverso, dipende da dove viene pronunciata. Il punto non è ammettere di avere fatto una caduta di autorevolezza, il problema è rialzarsi da quella caduta. Se la sua autorevolezza è venuta meno è un problema per la città e lei deve cercare di riacquisirla.”

Il Presidente

“Sono d'accordo con le critiche ma non posso giustificare le offese. Per quanto mi riguarda, la mia interpretazione è che il Sindaco rimane ma è giusto che lo dica lui.”

Il Sindaco

“Grazie al Presidente e al Consigliere Pascucci. Vorrei dire, per quanto riguarda Gazzara e Rà che resta invariata la mia stima per l'uno e per l'altro, particolarmente per l'Assessore Rà. Sui dirigenti abbiamo deciso in Giunta che tutti coloro che sono distaccati in altri enti, il 31 marzo rientreranno in servizio perché abbiamo tanto da fare. La SP4 ha qualche lentezza, i lavori sono iniziati in periodo invernale. Domani avremo una riunione a Palermo per parlarne. Io ho il dovere di dare qualche altra informazione al consiglio. Volevo tenere la cosa riservata, ma temo venga collegata alla vicenda dei vaccini. I fatti di cui vi parlerò precedono la vicenda dei vaccini. Il 4 marzo ho ricevuto una telefonata da un Ufficiale dei Carabinieri di Palermo. È venuto a casa mia con un suo superiore. Ho detto a mia moglie che erano due amici di Sferracavallo, ma stasera scoprirà la verità. I due ufficiali mi hanno informato che nel pomeriggio del 4 marzo è stata intercettata, nel centro di

smistamento delle Poste di Via Ugo La Malfa, una busta con un proiettile e una lettera a me indirizzata. Non posso dire i dettagli, ma non è legata alla vicenda dei vaccini. Fa parte di un clima avvelenato che si respira a Corleone. Giunta e Sindaco sono lontani da ambienti malavitosi. Gli ufficiali hanno voluto sapere dove abitavano i miei figli perché evidentemente preoccupati. Corleone vive fasi incomprensibili. Non sono preoccupato, però segnano un clima. Cerchiamo di recuperare un senso virtuoso dell'essere amministratori. Se si votasse a fine maggio, dovrebbero essere mantenute le dimissioni, certo un commissariamento lungo preoccupa anche me. Considerato questo bel rapporto con il Consiglio comunale, venerdì mattina potremmo fare una riunione con il Presidente e i capigruppo. Se da qua a venerdì arriva notizia di elezioni a maggio, andremo al voto. Quindi ci vediamo venerdì nella mia stanza per decidere insieme il da farsi, sperando che il clima si rassereni.”

Il Presidente

“Solidarietà al Sindaco. Segnale chiaro e netto che siamo nella parte della legalità e che a qualcuno questo non sta bene. Non possiamo arrenderci, significherebbe fare il gioco di queste persone. Abbiamo relazionato e messo nero su bianco operando per la legalità. Qualcuno pensa di spaventarci. Per quanto mi riguarda, questo mi conferma che stiamo operando bene.”

Il Consigliere Filippello

“Non vi nascondo che ho un po' di pelle d'oca. Non intendevo fare intervento questa sera, anche perché il nostro gruppo aveva già espresso il proprio pensiero. Adesso non più superfluo dirlo: Sindaco, nemmeno un giorno, non è necessaria nessuna legittimazione. Questo è segno che siamo sulla strada giusta. Siamo con lei Sindaco!”

Il Consigliere Modesto

“Per quanto riguarda la parte politica ho già fatto il mio intervento lo scorso Consiglio.”

Condanna il gesto di cui si è venuto a conoscenza.

Il Presidente

Chiede sospensione dei lavori per preparare un atto ufficiale con cui condannare il gesto”.

Si sospendono i lavori

Alle ore 19:28 si riprende.

Presenti: Calandretti, Colletto, Costa, Dragana, Filippello, Gelardi, Governali, Grizzaffi, Modesto, Pascucci, Pecoraro, Pinzolo Ventura, Salemi, Scianni, Siragusa, Vasi.

Assenti: //

-Dà lettura della nota di solidarietà in allegato.

Mette ai voti l'atto

Presenti 16 – Favorevoli 16

Il Consiglio Comunale

All'unanimità di voti palesemente espressi approva l'atto di solidarietà nei confronti del Sindaco.

Il Sindaco

Ringrazia tutti per la stima e la solidarietà.

“Non ho paura, nella vita ne ho ricevuto anche di più pesanti e i miei cari non ne hanno mai saputo nulla. Volevamo tenere riservata la notizia, ma avevo l'esigenza di far sapere che non è legata alla vicenda dei vaccini.”

Alle ore 19:31 si chiude la seduta.